



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 48 del 4 ottobre 2021

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale dell'Ente 2021-2023.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 19 del 30 aprile 2021.

Premesso che:

- l'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che gli Organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. prevede che le Amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le Linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del D.Lgs. n. 165/2001. Nell'ambito del piano, le Amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. prevede che, in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Visto il D.M. 8 maggio 2018 "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

Preso atto che l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. è Ente strumentale di diritto pubblico della Regione Piemonte.

Preso inoltre atto come, ai sensi dell'art. 19, comma 4 L.R. n. 19/2009 e s.m.i., sia la Giunta regionale a definire le dotazioni organiche degli Enti di gestione.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2-3083 del 16 aprile 2021, ad oggetto "Art. 6, comma 3 del D. Lgs 30 marzo 2001, n 165 <Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche> e art. 19 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>. Approvazione della prima tranche delle proposte di dotazione organica degli Enti di gestione delle Aree naturali protette per l'anno 2020", con la quale è stata approvata la vigente dotazione organica dell'Ente.

Vista la D.G.R. n. 33-7927 del 23/11/2018 "Art. 19, comma 4 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>: indirizzi agli Enti di gestione delle aree naturali protette per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 ai sensi del D.lgs 165/2001 s.m.i. e del DM 8 maggio 2018", con la quale sono stati forniti agli Enti di gestione delle Aree naturali protette indirizzi finalizzati alla redazione e all'approvazione dei Piani triennali dei fabbisogni del personale al fine di attuare i disposti dell'art. 6 ter del D.Lgs n. 165/2001 "Testo unico sul Pubblico impiego" come modificato dal D.Lgs n. 75/2017 (c.d. riforma Madia).

Dato atto che la suddetta D.G.R. prevede che gli Enti di gestione delle Aree naturali protette procedano, ai sensi dell'art 6, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., previa informazione sindacale all'interno dell'Ente, all'approvazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale.

Viste le note attuative del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte (prot. APAP n. 2134 del 18/12/2018 e prot. APAP n. 2142 del 19/12/2018), con la quali era stata fissata la spesa massima riconosciuta all'Ente nell'ambito dello stanziamento sul capitolo 169754 del Bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, al fine del rispetto del criterio dell'invarianza della spesa storica consolidata, rappresentata a livello di Sistema dallo stanziamento sul suddetto capitolo del Bilancio regionale.

Viste le note attuative del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte (prot. APAP n. 2134 del 18/12/2018 e prot. APAP n. 2142 del 19/12/2018), con le quali era stata fissata la spesa massima riconosciuta all'Ente nell'ambito dello stanziamento sul capitolo 169754 del Bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, al fine del rispetto del criterio dell'invarianza della spesa storica consolidata, rappresentata a livello di Sistema dallo stanziamento sul suddetto capitolo del Bilancio regionale.

Vista la nota pervenuta in data 22/9/2021 (prot. APAP n. 4393/2021), dal Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, allegata alla presente, contenete indicazioni e indirizzi in merito alla predisposizione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023, confermando la prescrizione che i Piani siano coerenti nel loro insieme con il criterio dell'invarianza della spesa storica consolidata, vista la particolare natura degli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali quali enti a finanza totalmente derivata per ciò che riguarda le risorse per il personale dipendente, la garanzia della neutralità finanziaria dell'approvazione dei Piani triennali è considerata a livello di sistema ed è rappresentata dallo stanziamento delle risorse sul capitolo 169754 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 approvato con legge regionale 15 aprile 2021, n. 8, "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

Dato atto che la suddetta nota del Settore regionale comunica inoltre come il Piano triennale dei fabbisogni dell'Ente dovrà identificare il personale come risultante dalla Deliberazione di approvazione della dotazione organica per l'anno 2020, n. 2-3083 del 16 aprile 2021, tenuto conto di quanto comunicato con la nota del suddetto Settore del 3 dicembre 2020 in merito alla mancata copertura delle cessazioni di personale dell'anno 2020 e come l'assetto del personale così considerato costituirà la dotazione organica con riferimento all'annualità 2021.

Dato atto che nessuna cessazione di personale dipendente dell'Ente sia intervenuta nell'anno 2020, mentre una unità sia cessata in corso dell'anno 2021, pertanto già prevista a copertura economica dalla citata D.G.R. n. 2-3083 del 16 aprile 2021 a cui riferirsi.

Preso infine atto come la suddetta nota, in attuazione della determinazione dirigenziale n. 47/A1601B/2021 del 4/2/2021 e della determinazione dirigenziale n. 572/A1601B/2021 del 2/9/2021, comunica il trasferimento a codesto Ente della somma complessiva di € 985.895,00 per le spese del personale dipendente per l'anno 2021, comprensiva dell'adeguamento dell'indennità di posizione del personale con qualifica dirigenziale, consolidando il fabbisogno di spesa per il personale dipendente a tempo indeterminato dell'Ente nella somma complessiva pari a € 980.750,00.

Visto il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, proposto dal Direttore dell'Ente, allegato alla presente.

Considerato opportuno dare seguito alla previsione di puntuale informazione sindacale indicata anche nella suddetta D.G.R.

Ritenuto pertanto necessario adottare il suddetto Piano Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese al fine di darne puntuale informazione sindacale.

Ritenuto inoltre di trasmettere il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 al Consiglio dell'Ente per l'approvazione definitiva.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 53/2020 ad oggetto: "Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell'Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza".

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 108/2020 ad oggetto: "Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all'Ente".

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Tutto ciò premesso.

IL PRESIDENTE

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto il D.P.G.R. n. 77 del 30 dicembre 2019 "XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

DECRETA

di adottare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, allegato alla presente;

di trasmettere il suddetto Piano alla R.S.U. dell'Ente e alle OO.SS. per opportuna informazione preventiva;

di trasmettere inoltre il suddetto Piano al Consiglio dell'Ente per l'approvazione definitiva;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areasprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato: P.T.F.P. 2021-2023.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Danilo Repetto

(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
dott. Andrea De Giovanni

(Firmato digitalmente)

VISTI DI REGOLARITA'

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnico-amministrativa)
(Annarita Benzo)
(F.to digitalmente)...

Il Responsabile dell'istruttoria
(inserire nominativo)

Il Responsabile del procedimento
(inserire nominativo)
(F.to digitalmente)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente Decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 8/10/2021

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Inserita Variazione/Prelievo in data _____

Il Responsabile dell'istruttoria
(Annarita Benzo)